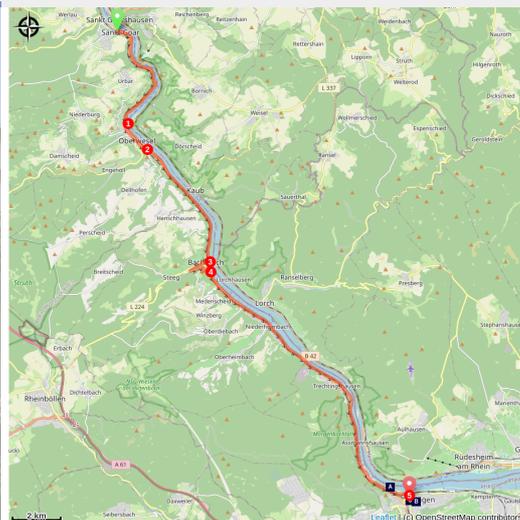


St. Goar a Bingen am Rhein

Germany - Rheinland-Pfalz



Basilique Saint Martin à Bingen (Wikimedia Commons Manfred Heyde)



Il Reno romantico assume tutto il suo significato durante questa giornata si passa davanti alla rocca di Lorelei, il sito più famoso della mitologia germanica, prima di arrivare a Bingen am Rhein.

Camminerete tutto il giorno lungo il Reno, osservando i castelli che costeggiano i fianchi di questa famosa valle, dove il corso del fiume offre tutto il suo fascino e la sua diversità. Il restringimento della valle termina a Bingen-sur-Rhin con il suo castello e la Basilica di San Martino.

Informazioni utili

Pratica : A piedi

Durata : 8 h 30

Lunghezza : 29.5 km

Dislivello positivo : 901 m

Difficoltà : Difficile

Tipo : Etape

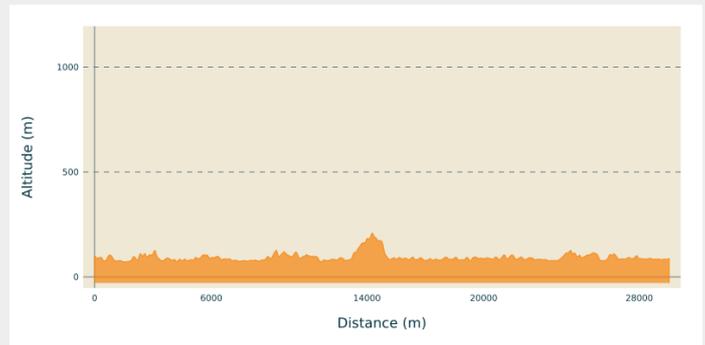
Itinerario

Partenza : Stifstkirche St Goar église évangélique (Am Marktplatz, 56329 St. Goar,)

Arrivo : Basilica di San Martino, Basilikastraße 6, 55411 Bingen am Rhein

Comuni : 1. Rheinland-Pfalz

Profilo altimetro

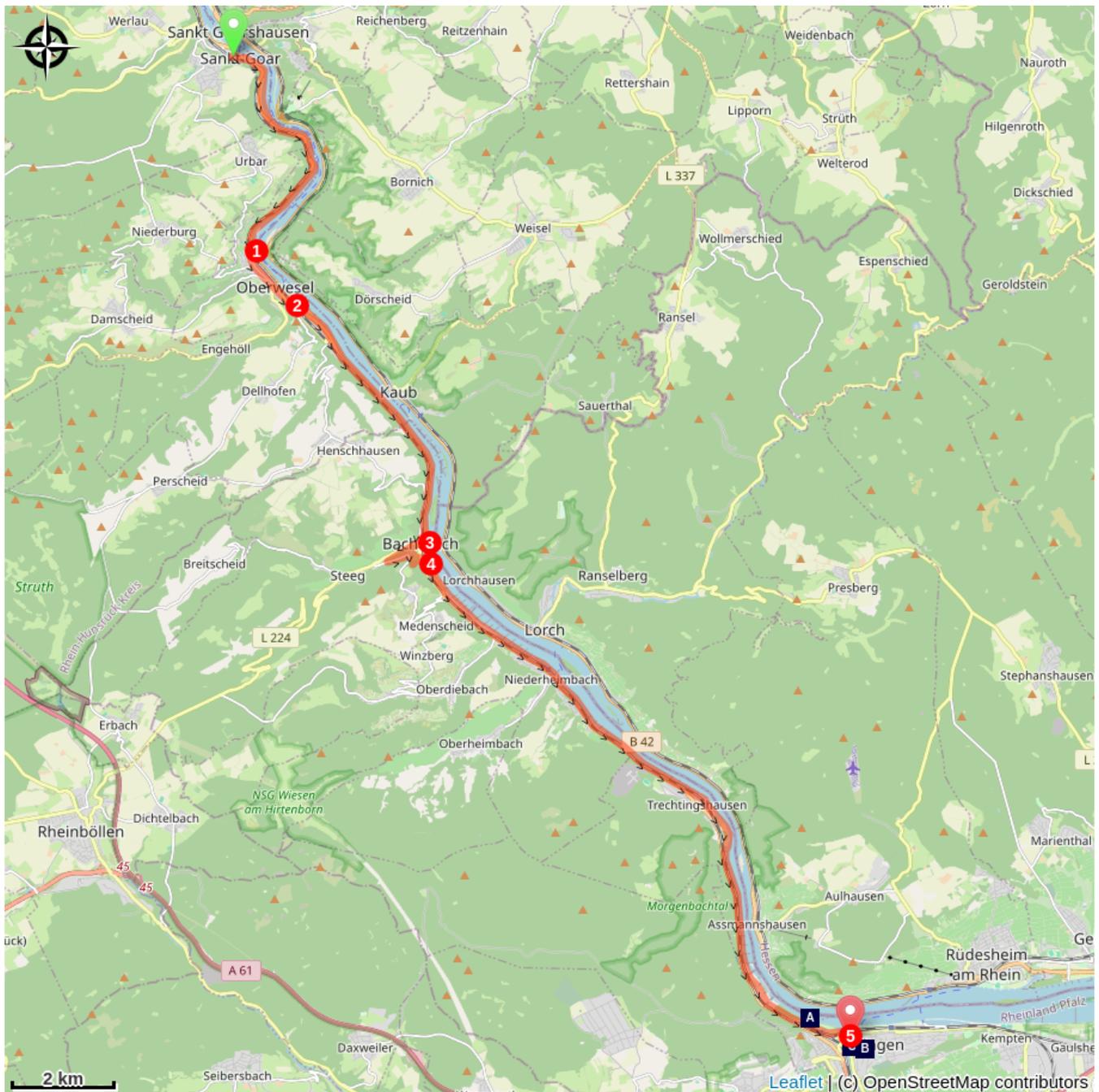


Altitudine minima 71 m Altitudine massima 208 m

Di fronte alla Collegiata di St. Goar, svoltare a destra nella Oberstrasse, poi a sinistra nella B 9 Heerstrasse e seguire il Reno dal molo di St.

1. Dopo l'isola Tauber Werth girare a destra sotto la ferrovia e girare a sinistra in Koblenzer Strasse, Rathausstrasse, Liebfrauenstrasse, poi a sinistra e poi a destra
2. A sinistra davanti alla Liebfrauenkirche, a destra sulla strada per la riva del Reno
3. A Bacharach, prima strada a destra, passare sotto la ferrovia, Auf der Münze, a sinistra su Oberstrasse, prendere il sentiero dietro la chiesa di San Pietro fino all'ostello della gioventù JugendHerberge fino al Burg Stahleck è possibile accorciare un po' la distanza, prendere la direzione della stazione ferroviaria di Bacharach.
4. Scendere verso la riva del Reno, sulla destra seguire il fiume su un sentiero tra il Reno e la linea ferroviaria.
5. A Bingen am Rhein, attraversare la "Nahe" sul ponte della ferrovia, sulla destra Gerhausstrasse si raggiunge la Basilica di San Martino.

Sulla tua strada...



-  Torre del mouse Bingen (A)
-  Basilica di San Martino a Bingen (C)

 Castello Klopp a Bingen (B)

Tutte le informazioni utili

Sulla tua strada...



Torre del mouse Bingen (A)

La Mäuseturm di Bingen è una torre su un'isola del Reno all'altezza della città di Bingen, l'isola Mäuseturm. Fu costruita nel secolo XIII^e come torre di guardia del castello di Ehrenfels sulla riva destra del fiume.

[Wikipedia](#)

Credito fotografico : Wikimedia Commons Brego



Castello Klopp a Bingen (B)

Il castello Klopp è un castello fortificato situato nel centro della città di Bingen am Rhein sul Reno. In quanto parte della Valle dell'Alto Medio Reno¹ è stata iscritta nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO nel giugno 2002 per la sua combinazione unica di patrimonio geologico, storico e culturale.

Il castello fu costruito tra il 1240 e il 1277. Una collina di Kloppenberg viene citata come residenza di un ecclesiastico di quel tempo, ma poi si parla del castello di Klopp. Lo scopo dell'edificio era quello di intensificare la barriera doganale dell'elettorato di Magonza, che consisteva nel castello di Klopp con il castello di Ehrenfels sulla riva opposta e aggiunto, nel XIV secolo, con la Bingen Mäuseturm.

[Ulteriori informazioni](#): Wikipedia

Credito fotografico : Wikimedia Commons Peter Weller



Basilica di San Martino a Bingen (C)

Una prima chiesa fu costruita a Bingen nel V secolo dal vescovo di Magonza, sopra l'ex Tempio di Mercurio, storicamente alla confluenza tra la Nahe e il Reno. La chiesa fu menzionata per la prima volta nel 793 in una donazione menzionata nel Codex Laureshamensis dell'Abbazia di San Martino a Bingen e Altenmünster a Lorsch. Bruciata dai Normanni nell'883, fu ricostruita a partire dal 1220.

La basilica contemporanea fu costruita intorno al 1416 in stile gotico. La cripta risalente all'XI secolo è stata scoperta nel 1416. La basilica fu costruita originariamente come chiesa collegiata del XV secolo.

[Ulteriori informazioni su](#): Wikipedia

Credito fotografico : Wikimedia Commons Manfred Heyde
